

Piaggio Aerospace, i sindacati chiedono accelerata sul piano futuro per l'azienda: "Ordini e commesse"

Lunedì 11 marzo 2019



Villanova d'Albenga. Il commissario si prenderà tempo fino al mese di giugno per consegnare ufficialmente il piano di risanamento previsto per la Piaggio Aerospace, in amministrazione straordinaria. E' quanto emerso dall'atteso incontro all'Unione Industriali di Savona, alla presenza proprio del commissario Vincenzo Nicastro, della Rsu sindacale di Villanova d'Albenga e Genova, oltre che delle organizzazioni sindacali di categoria impegnate nella vertenza industriale.

Obiettivo del tavolo operativo era quello di dare seguito alle conclusioni dell'ultimo vertice al Mise, con un confronto sui prossimi step da compiere per risollevare l'azienda aeronautica dopo la pesante crisi che sta mettendo in ginocchio la "costola" di Piaggio, la Laer H, e le stesse ditte dell'indotto.

Il commissario, in attesa di avere il quadro completo della sostenibilità finanziaria e quindi di varare quello che di fatto sarà il nuovo piano industriale dell'azienda, ha spiegato l'iter in atto per le verifiche necessarie sul fronte del finanziamento dei droni e di quelli per il P180, per i quali c'è stato l'impegno chiaro del Governo. In corso valutazioni tecniche anche sul fronte dei motori e della stessa progettistica, con lo sguardo rivolto a proseguire con la continuità produttiva del sito industriale.

Garanzie confermate solo fino allo stipendio di marzo, in attesa che il contesto contabile ma anche fiscale sia chiarito, le tredicesime, invece, rientreranno ormai tra i crediti

passivi, aspettando gli ulteriori chiarimenti da parte del commissario.

Leggi anche

- **Vetrina Piaggio Aerospace in volo verso la Malesia per promuovere il P180**
- **Tavolo Piaggio Aerospace, convocato incontro all'Unione Industriali: "Dare seguito al vertice del Mise"**
- **Il punto Doppia assemblea dei lavoratori. Piaggio: "Segnali importanti". Laer H: "Non abbiamo nessuna certezza"**
- **Proseguire Piaggio, soddisfazione per l'esito dell'incontro al Mise. Nicastro: "Risultato positivo, ma ancora tanto lavoro da fare"**
- **Fumata bianca Schiarita su Piaggio Aerospace: il Mise conferma finanziamento per il P1HH, 250 mln di euro**
- **Commento Piaggio Aerospace, Melis (M5S): "Azienda strategica, tuteliamo i posti di lavoro"**
- **Doccia fredda? Piaggio, lo stop sui droni agita sindacati e lavoratori: vertice in Prefettura**
- **Stand by Piaggio Aerospace: ancora un rinvio sul finanziamento dei droni, "si continua a perdere tempo"**

"Quello di oggi è stato un primo incontro tecnico e operativo, ma serve fare in fretta e delineare le prospettive di questa azienda, non possiamo stare in amministrazione controllata a vita..." afferma Lorenzo Ferraro della Cgil savonese, a margine dell'incontro savonese di oggi.

"Abbiamo parlato anche della situazione di Laer H e dell'indotto, evidenziando la necessità che gli ordini e le commesse arrivino quanto prima" aggiunge. "Per questo abbiamo sollecitato che il piano di risanamento sia pronto quanto prima, anche perché da quello dipende quali saranno le linee industriali e quindi occupazionali previste in questi mesi" conclude Ferraro.

Sulle criticità ancora da sciogliere si è espresso anche il segretario generale Fim Cisl Liguria Alessandro Vella: "Si è approfondito la procedura di insinuazione al passivo con la quale i lavoratori diventano creditori di Piaggio Aero e le modalità operative. In attesa del via libera della commissioni sul finanziamento dei 250 milioni per la certificazione e l'acquisto di quattro sistemi P1HH emerge sempre di più la necessità di fare ripartire il P180 civile nel più breve tempo possibile".

"In relazione a questo oltre ad un sforzo di carattere commerciale da parte dell'azienda è necessario che il governo metta in campo attraverso gli strumenti necessari il rinnovo

della flotta istituzionale”.

“Abbiamo chiesto al commissario di investire ulteriormente sul settore dei motori e service per far fronte ai carichi di lavoro esistenti”.

“È stato evidenziato la criticità del fornitore Laerh a cui ad oggi non c'è soluzione per gli 80 lavoratori e che compromette già a monte il ciclo produttivo di costruzione dei velivoli. È necessario trovare anche una soluzione ai 31 lavoratori attualmente in cassa integrazione”.

“Nei prossimi giorni ci confronteremo con i lavoratori in assemblea. È stato calendarizzato per il 3 aprile un nuovo incontro di verifica complessiva. Le criticità evidenziate nel corso della riunione ci portano a sollecitare urgentemente una verifica in sede ministeriale” conclude Vella.